

Leonardo Piasere  
**L'antiziganismo**  
 Quodlibet, Macerata 2015  
 pp. 107, € 14

Leonardo Piasere, il maggiore esperto italiano della materia (autore del numero monografico *Europa zingara* della «Ricerca folklorica» 22, 1991), tratta di quella ben nota forma di razzismo, endemica in Europa da alcuni secoli, che è l'antiziganismo, definito dall'autore come «quel fenomeno sociale, psicologico, culturale e storico che vede in quelli che individua come “zingari” un oggetto di pregiudizi e stereotipi negativi, di discriminazione, di violenza indiretta o di violenza diretta. L'antiziganismo combatte gli zingari, ma per doverli combattere li ha dovuti prima inventare. L'antiziganismo poggia su un apparente paradosso: combatte un fantasma, gli zingari, che ha esso stesso costruito» (p. 11).

Intento di Piasere è decostruire questa categoria per molti versi ambigua.

[Glauco Sanga]

Cora Prezezi (ed.)  
**Streghe, sciamani, visionari**  
**In margine a Storia notturna**  
**di Carlo Ginzburg**  
 Viella, Roma 2019  
 pp. 460, € 39

Volume di saggi, curato da Cora Prezezi della Sapienza di Roma, dedicato al commento e alla riflessione della *Storia notturna*, di “decifrazione del sabba” di Carlo Ginzburg, uscita

nel 1989 da Einaudi e riedita nel 2017 da Adelphi, con una importante postfazione (vedi sopra la scheda). Anche questo volume ospita un saggio retrospettivo di Ginzburg, oltre a contributi di storici delle religioni, storici del cristianesimo, ebraisti, filosofi, a testimonianza del persistente interesse suscitato dal libro di Ginzburg e della fecondità delle sue tesi. In appendice c'è anche una bibliografia completa dei suoi scritti.

Indice: C. Prezezi, *Rileggere Storia notturna*; C. Ginzburg, *Viaggiare in spirito, dal Friuli alla Siberia*; A. Catastini, *Sciamani e profeti venticinque anni dopo*; G. Lettieri, *La strega rimossa. L'immaginario apocalittico e messianico al margine di Storia notturna*; C. Prezezi, *Simon Mago, l'anticristo zoppo*; L. Arcari, *Le pratiche di contatto col sovrannaturale tra diacronia e isomorfismo. Riflessioni a margine di (una) Storia notturna*; L. Canetti, *Posseduti e sognatori. Assonanze notturne nei ricordi e negli studi di uno scolaro bolognese*; A. Annese, «*Hirsuta manu percutitur foedus*». “Sforare” *Storia notturna a partire dal Sermo CCLXXI di Cusano*; M. Mantovani, *La storia notturna di Scholem*; L. Cavallaro, *Épidémie salvatrice. L'immaginario del sabba stregonesco in Antonin Artaud*; D. Licusati, *Indovina chi mangiamo stasera. Uno studio intorno a Ossa e Pelli*; F. Berno, *In limine a una Storia notturna. La scrittura del dolore, ovvero sull'animale morto*; M. Casu, *Estasi e metodo. Da I Benandanti a Sto-*

ria notturna; S. Botta, *Lo sciamanesimo di Storia notturna e le tecniche arcaiche dell'estasi. Sul dialogo a distanza tra Carlo Ginzburg e Mircea Eliade*; M. Mustè, *La “via alla storia” di Carlo Ginzburg*. Appendice: *Bibliografia degli scritti di Carlo Ginzburg*.

[Glauco Sanga]

Sandra Carmen Re, in collaborazione con Emilia Sommariva  
**Seggiolai dell'Agordino**  
 Sedico (BL), Comunità Montana Val Belluna, Museo Etnografico della provincia di Belluno, 2001  
 pp. 180 con ill. b.n.

Buona ricerca etnografica sui seggiolai ambulanti dell'Agordino, provenienti in gran parte dal basso Agordino, dalla Val Cordevole in provincia di Belluno (soprattutto Gosaldo, Rivamonte, Voltago, ma anche dai comuni circostanti di Taibon, La Valle, Agordo, Cencenighe). Ma i veri *careghéte* (in dialetto), i veri *cóntha* (in gergo) sono di Gosaldo. Perché i seggiolai ambulanti parlano il gergo, e un breve glossario è riportato alla fine del volume. Indice: *Introduzione* (di Daniela Perco); I. *La vita itinerante dei seggiolai* (con utili cenni storici); II. *Strumenti e tecniche del lavoro*; III. *Identità e relazioni sociali* (con cenni sul gergo); IV. *L'apprendistato*; V. *Fine del mestiere*; *Glossario*.

[Glauco Sanga]